



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

## SYLLABUS DEL CORSO

### Cloud Computing

2425-2-F1801Q157

---

#### Obiettivi

Lo scopo del corso è fornire allo studente gli elementi fondamentali per comprendere e progettare applicazioni distribuite e a servizi. Al termine del corso lo studente conoscerà i principali modelli di sistemi distribuiti basati su tecnologia Cloud e le caratteristiche fondamentali delle architetture e degli strumenti per la loro realizzazione.

Con questo bagaglio di conoscenze sarà in grado di progettare, sviluppare ed eseguire sistemi di applicazioni basati su tecnologia a microservizi e container.

#### Contenuti sintetici

Le attuali applicazioni distribuite utilizzano il Web come piattaforma di riferimento e il concetto di servizio come metafora per la realizzazione di componenti autonomi che realizzano le funzionalità necessarie. L'insegnamento studia i principi e i modelli delle tecnologie software distribuite e il loro impatto sulla progettazione delle applicazioni di "Cloud Computing" e "Internet of Things" (IoT).

Durante l'insegnamento verrà analizzata in particolare l'evoluzione dei paradigmi di progettazione delle architetture software distribuite e dei servizi che le popolano. Inoltre, una consistente parte dell'insegnamento è dedicata all'approfondimento delle tecnologie a container per virtualizzare i microservizi e gestirli in produzione, con esercitazioni pratiche.

#### Programma esteso

- Introduzione al corso. Evoluzione di Internet e del Web: convergenza di reti, device e applicazioni. Il modello architetturale REST (Web API): Web of Services, Web of Data, e Web of Things.

- Sistemi service-oriented: Definizione di servizio, modelli organizzativi a servizi, architettura dei sistemi orientati ai servizi (SOA). Processi di business e servizi. Modelli e principi di cloud e fog computing e loro impatto sul piano organizzativo e di architettura delle soluzioni: i modelli di "system of records" e "system of engagement".
- Cloud Computing: concetti fondamentali, virtualizzazione. Architetture XaaS (anything-as-a-service). Architetture a servizi per ecosistemi "smart": smart city, smart building, smart mobility, ecc. Principi di interoperabilità di IoT e altri tipi di sistemi.
- Architetture a microsistemi: concetti fondamentali, pattern architetturali. Modelli di sviluppo DevOps (cenni). Architetture a container: concetti fondamentali, pattern architetturali. Principi di monitoring, deployment at scale e sicurezza (cenni).
- Laboratorio: Progettazione e realizzazione di applicazioni a microsistemi in container con tecnologia Docker. Gestione dei servizi e del carico a run-time con Kubernetes.

## Prerequisiti

Conoscenze approfondite di funzionamento delle reti e dei principi di progettazione e realizzazione di applicazioni distribuite.

## Modalità didattica

La didattica erogativa dell'insegnamento prevede 24 ore di lezioni in aula con al più un 20% di ore erogate a distanza per via telematica (registrazioni audio-video).

La didattica interattiva è prevista sotto forma di 36 ore di laboratorio, cui si aggiungono dimostrazioni o spiegazioni aggiuntive presenti sul sito web (e-learning) come web forum e faqs. Lo scopo di queste attività è di fornire supporto da parte dei docenti e degli studenti partecipanti con dimostrazioni o suggerimenti operativi su come si risolve un problema, un esercizio e similari.

L'attività di studio individuale è supportata dai materiali didattici e le attività interattive disponibili sul sito di e-learning.

Lingua di erogazione dell'insegnamento: inglese

## Materiale didattico

Non c'è un unico testo di riferimento. Verranno indicati articoli e risorse sul sito di elearning.

## Periodo di erogazione dell'insegnamento

Primo Semestre

## Modalità di verifica del profitto e valutazione

L'esame consta di una prova scritta con domande aperte e chiuse (su argomenti di lezione e di laboratorio) del valore di punti 28.

La prova consiste in:

- a) domande sulle nozioni presentate
- b) domande di ragionamento e deduzione
- c) risoluzione di esercizi che richiedono lo sviluppo di una soluzione ad un problema assegnato

Struttura della prova scritta:

- parte generale: 10 domande chiuse + 2 aperte [ $10 \cdot 2 + 2 \cdot 4 = 28$  punti]

Chi ha frequentato i laboratori può ottenere 5 punti supplementari così assegnati:

1 punto per la frequenza ( $\geq 75\%$ )

1 punto per la partecipazione attiva (svolgimento delle esercitazioni in aula)

3 punti per lo svolgimento dell'esercizio finale (concordato con il docente)

L'esame può essere integrato da una prova orale su richiesta del docente e/o dello studente.

La prova orale può determinare un incremento o un decremento del voto dello scritto.

### **Prove in itinere**

La prova scritta può essere sostituita dallo svolgimento di due prove in itinere.

Ciascuna prova è composta da domande aperte e chiuse, + semplici esercizi sugli argomenti del laboratorio per complessivi 33 punti.

L'accesso alla seconda prova si ottiene con un punteggio maggiore o uguale a 18 punti nella prima prova.

Il voto della prova scritta è dato dalla media delle due prove. Non sono previste prove di recupero.

VOTO FINALE = VOTO PROVA SCRITTA + PUNTI LABORATORIO (se frequentato) + (eventuale integrazione orale)

### **Orario di ricevimento**

prof. De Paoli: Mercoledì dalle 10:00 alle 12:00 o su appuntamento scrivendo a [flavio.depaoli@unimib.it](mailto:flavio.depaoli@unimib.it)

prof. Ciavotta: Martedì dalle 12:30 alle 14:30 o su appuntamento scrivendo a [michele.ciavotta@unimib.it](mailto:michele.ciavotta@unimib.it)

Domande e discussioni sugli argomenti dell'insegnamento possono essere fatte utilizzando i forum presenti in elearning.

### **Sustainable Development Goals**

---